



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I.C. 6° QUASIMODO DICEARCHIA
80072 POZZUOLI (NA)- Via Caio Vestorio,3
Tel/fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

PIANO DI MIGLIORAMENTO

2015/2019

ANAGRAFICA E CONTESTO

Istituzione scolastica

Istituto Comprensivo 6 Quasimodo Dicearchia

Codice meccanografico NAIC8DY002

Dirigente Scolastico

Prudente Antonietta

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Cuollo Michelangelo

Referente per l'Autovalutazione ed il Miglioramento

Russo Maria Bonaria

Unità interna per l'Autovalutazione ed il Miglioramento (componenti fissi)

Cicarelli Anna

Liccardi Concetta

Tadonio Paola

Presidente del Consiglio di Istituto

Bianco Antonella

Periodo di riferimento:

a.s. 2014/2015: Autovalutazione e individuazione delle Priorità strategiche triennali

a.s. 2015/2016: Definizione del Piano di Miglioramento ed avvio azioni di miglioramento

a.s.2016/2017: Realizzazione delle azioni di miglioramento.

a.s.2017/2018: Realizzazione delle azioni di miglioramento, conclusione del Piano e Rendicontazione

La tempistica indicata si riferisce alla Direttiva MIUR 11/2014; in caso di modifica della stessa la tempistica sarà aggiornata.

Contesto

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità esterne e interne

L' I.C. 6° Quasimodo-Dicearchia opera nel quartiere di Toiano, nato per accogliere gli abitanti evacuati dal Rione Terra in seguito al bradisismo del 1970 e nel Rione Gescal, insediamento abitativo sorto negli anni 50 per accogliere il ceto operaio e medio-borghese del luogo.

Il contesto socio-economico di Toiano evidenzia problematiche legate ad un persistente degrado: famiglie numerose monoreddito, disoccupazione, delinquenza minorile, lavoro nero, emarginazione sociale, mancato senso di identità e mancata valorizzazione del territorio. Il contesto socio-economico del Rione Gescal presenta, invece, una condizione decisamente meno svantaggiata sia culturalmente che economicamente, per cui, le famiglie degli studenti che frequentano il plesso "Borsellino" situato nel rione, manifestano un'attiva partecipazione a tutte le attività che l'Istituto propone.

L'Istituto, oltre ad accogliere gli allievi del Rione Toiano e del Rione Gescal, grazie alla qualità del servizio offerto, estende il suo bacino d'utenza ed è frequentato da un folto numero di allievi provenienti da altre zone di Pozzuoli e dai comuni limitrofi che, però, si concentrano nel plesso della Scuola Primaria "Borsellino" e nel plesso della Scuola dell'Infanzia "Collodi".

La scuola, dunque, si trova ad operare in una realtà che presenta le seguenti problematiche:

Eterogeneità sociale, economia mista, mancanza di offerte territoriali di lavoro e conseguente disoccupazione.

Espansione demografica, tassi elevati di analfabetismo e semianalfabetismo.

Presenza di alunni con problemi socio-affettivi spesso riconducibili all'ambiente familiare.

Svantaggio culturale, precarietà di regole comportamentali, carenze linguistico-comunicative ed insuccesso scolastico.

Dall'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio, emergono i seguenti bisogni formativi prioritari:

Sviluppare l'identità specifica locale attraverso la conoscenza del territorio, delle sue risorse e tradizioni.

Valorizzare la famiglia secondo il principio costituzionale di sussidiarietà.

Recuperare lo svantaggio sociale e culturale.

Favorire momenti di integrazione e di socializzazione al fine di prevenire il disagio psico-relazionale, contrastare l'insuccesso scolastico e la dispersione.

L'Istituto, rappresentando un punto di riferimento importante per il territorio, si impegna a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane, professionali e strutturali, avvalendosi, anche, della collaborazione di varie associazioni, reti di scuole, centri di aggregazione presenti sul territorio (Curia, associazioni culturali e sportive), di enti e personale esterno (Ente Locale, ASL, equipe di psicologi, assistenti sociali).

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Processo di Autovalutazione

Il gruppo di lavoro Autovalutazione e Miglioramento (NIV) ha realizzato il Rapporto di Autovalutazione, che, a seguito dell'analisi e delle verifiche effettuate, è periodicamente integrato dal DS, dal DSGA, dai collaboratori del Dirigente Scolastico e da docenti referenti di attività specifiche.

Dall'analisi del RAV e dai dati relativi alle prove standardizzate l'istituto ha fissato i seguenti

obiettivi prioritari espressi in termini di traguardi attesi:

- Rientrare nei valori della media provinciale riguardo all'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado.
- Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado.
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, rispetto alle scuole con stesso ESCS, con background socio-economico e culturale simile.

L'autovalutazione condotta ha evidenziato che nella scuola secondaria di I grado si è registrato un abbandono scolastico superiore alla media provinciale e nazionale e una scarsa frequenza degli alunni con disagio socio-economico; non sono stati rilevati, altresì, i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado per la mancanza di strumenti di rilevazione. È emerso, inoltre, che il punteggio delle prove Invalsi risulta inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Per raggiungere tali priorità sono state definite e attivate adeguate azioni da realizzare nel primo anno di riferimento, tra cui l'organizzazione di una commissione e dei consigli d'intersezione, d'interclasse, di classe e dipartimenti per stilare il curriculum verticale strutturato per competenze e promuoverne un uso consapevole tra tutti gli ordini di scuola; la realizzazione e la condivisione delle prove comuni, l'elaborazione di UdA, di rubriche di valutazione e modelli di certificazione delle competenze. L'esigenza della scuola di programmare il curriculum basandosi su una didattica per competenze incentiva anche la formazione/aggiornamento del personale docente con ricadute positive sulle classi nella didattica. Inoltre anche l'organico di Potenziamento assegnato all'istituto viene coinvolto in progetti curricolari ed extracurricolari, in attività di recupero e di potenziamento per limitare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, nonché per migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Per la realizzazione del PDM, inoltre, si è scelto di lavorare in rete nell'ambito del finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015, finalizzati a promuovere l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione. È stata, pertanto, costituita la rete con ISIS "G. Falcone" di Pozzuoli per l'implementazione di progetti finalizzati alla definizione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento.

Negli anni scolastici 2015-2016-2017 sono stati stipulati accordi di rete con Enti locali, associazioni culturali, Asl, centri di riabilitazione, CTI presenti sul territorio.

Dall'anno scolastico 2015-2016 sono stati attivati corsi di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare e corsi di recupero in orario curricolare grazie al personale ottenuto in seguito alla richiesta di potenziamento.

Nell'a. s. 2016-2017 la scuola si è attivata per monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di I e II grado ed ha comparato i dati rilevati, inoltre ha promosso iniziative formative per i docenti e personale ATA.

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano - **QUICK WINS**

In relazione agli obiettivi prioritari descritti nel RAV sono state avviate all'inizio dell'anno scolastico alcune azioni che, per il loro carattere di immediatezza, è stato possibile realizzare. Tali iniziative danno immediata visibilità ai risultati del processo di Autovalutazione.

Nello specifico sono stati individuati i seguenti **QUICK WINS**:

- È stata costituita una commissione che ha elaborato il curricolo verticale di Istituto nel mese di giugno 2016.
- Sono stati attivati corsi per contrastare la dispersione scolastica, corsi di recupero e potenziamento dell'offerta formativa, in orario curricolare ed extracurricolare, grazie al personale ottenuto in seguito alla richiesta di potenziamento.
- Organizzazione di incontri fra docenti, allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado ed ex allievi in occasione della scelta dell'indirizzo di studio successivo
- Realizzazione di prove comuni iniziali, intermedie e finali nelle discipline di Italiano e Matematica per la scuola primaria e in tutte le discipline per la scuola secondaria di I grado.

LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità strategiche		
Area di processo	Obiettivi di processo	É connesso alle priorità 1/2 ¹
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i risultati rispetto alle scuole con ESCS, stesso background familiare. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un curricolo condiviso tra i tre ordini di scuola che compongono la nostra Istituzione scolastica. 	1
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare la partecipazione della scuola alle attività in rete del CTI e con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio. 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Rientrare nei valori della media provinciale riguardo l'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado. 	2
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado e predisporre strumenti di rilevazione oggettiva. 	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire attività finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale docente e Ata. 	1
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la partecipazione della scuola alle attività in rete con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio. 	1

¹ **Priorità 1:** La percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nelle classi seconde e terze della secondaria di I grado.

Priorità 2 : Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado

Scala Di Rilevanza Degli Obiettivi Di Processo

Area di processo	Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i risultati, rispetto alle scuole con ESCS, stesso background familiare.	5	5	25
	Realizzare un curriculum condiviso tra i tre ordini di scuola che compongono la nostra istituzione scolastica.	5	5	25
Inclusione e differenziazione	Attivare la partecipazione della scuola alle attività in rete del CTI e con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio.	5	5	25
	Rientrare nei valori della media provinciale riguardo l'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado.	3	3	9
Continuità e orientamento	Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado e predisporre strumenti di rilevazione oggettiva.	3	4	12
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire attività finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale docente e ATA.	3	3	9
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare la partecipazione della scuola alle attività in rete con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio.	4	4	16

Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Migliorare i risultati rispetto alle scuole con ESCS, stesso background familiare.	I risultati delle prove Invalsi sono in linea con l'indice ESCS delle scuole con lo stesso background familiare.	Prove standardizzate nazionali.	Prove di ingresso, intermedie e finali comuni, sulle stile delle prove Invalsi.
Realizzare un curriculum condiviso tra i tre ordini di scuola che compongono la nostra istituzione scolastica.	Il curriculum di Istituto risponde alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.	Utilizzare prove di verifica condivise Progettare per competenze.	Prove di ingresso intermedie e finali comuni, sulle stile delle prove invalsi. Rubriche di valutazione. (Per stabilire i livelli di competenza).
Attivare la partecipazione della scuola alle attività in rete del CTI.	Realizzazione di progetti ed attività programmate in rete. Supporto e collaborazione fra le diverse scuole coinvolte nella rete.	Partecipare alle attività programmate dal CTI e alla formazione proposta.	Stesura PAI.
Rientrare nei valori della media provinciale riguardo l'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado.	Riduzione dell'abbandono scolastico e rientro nella media nazionale.	Non superare la soglia delle cinque assenze mensili.	Schede di rilevazione mensile delle assenze.
Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado.	Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex-allievi. Individuare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equeterogeneità. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria di I grado e di II grado.	Fattiva collaborazione con le segreterie scolastiche dell'ordine di scuola successivo. Collaborazione tra docenti dei diversi ordini dell'Istituto.	Costruzione di tabelle, grafici sui risultati finali: Biennio-Triennio-Diploma. Preparazione di schede informative. Opuscoli informativi.
Favorire attività finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale docente e ATA.	L'80 % del personale docente e ATA partecipa ad attività di formazione.	Partecipazione dei docente ed ATA ad almeno 18 ore annuali complessive di formazione.	Realizzazione di protocolli di intesa per le azioni concordate.
Potenziare la partecipazione della scuola alle attività in rete con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio.	Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie, degli Enti territoriali, associazioni culturali e agenzie presenti sul territorio.	Partecipazione alle attività proposte dal territorio.	Realizzazione di protocolli di intesa per le azioni concordate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Migliorare i risultati, rispetto alle scuole con ESCS, stesso background familiare

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali e di metà anno comuni per tutte le classi dell'istituto per italiano e matematica sulle stile delle prove Invalsi. Confrontare i risultati tra plessi con stesso background familiare, contesto scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'Istituto valuta le competenze degli studenti. Incontri periodici fra docenti dei vari ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Eventuali esigenze pervenute non considerate dal confronto dei risultati pervenuti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola utilizza prove strutturate comuni in ingresso in itinere e finali e rubriche di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eventuali esigenze pervenute non considerate dal confronto dei risultati pervenuti.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione di una maggiore collaborazione e confronto fra i docenti dell'Istituto.	Allegato A: a-valorizzazione delle competenze linguistiche; b-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Allegato B: 1-trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri per l'elaborazione prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali sullo stile delle prove Invalsi.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola in quanto le riunioni avvengono nelle ore di programmazione o provengono dal monte ore aggiuntivo.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per italiano e matematica sullo stile di quelle Invalsi e creazione di una rubrica di valutazione comune.			Si Verde	Si Verde	Si Verde	Si Verde				
Confrontare i risultati soprattutto fra i plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.									Si Giallo	Si Giallo

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo da parte dei docenti di prove di verifica condivise progettate per competenze e sullo stile delle Prove standardizzate nazionali.
Strumenti di misurazione	Prove di ingresso, intermedie e finali comuni, sullo stile delle prove invalsi. Confrontare i risultati tra plessi con stesso background familiare, contesto scolastico.
Criticità rilevate	Migliorare la qualità e la quantità degli incontri fra i docenti dell'istituto, con incontri periodici per l'elaborazione delle prove comuni e produrle in formato elettronico.
Progressi rilevati	Maggiore confronto e condivisione fra docenti dell'istituto.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Migliorare la quantità degli incontri fra i docenti dell'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Realizzare un curriculum condiviso tra i tre ordini di scuola che compongono la nostra istituzione scolastica

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Realizzare un curriculum verticale di Istituto che risponda alle attese educative e formative del contesto locale, e che risponda ai bisogni formativi degli studenti. Individuare una commissione per l'elaborazione del curriculum verticale d'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo di prove condivise e strutturate per competenze consente di rilevare in maniera oggettiva e tempestiva la reale situazione su cui progettare ogni azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sopraggiungere di eventuali esigenze formative non previste dal curriculum verticale d'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Il curriculum d'Istituto corrisponde ai bisogni formativi degli alunni ed alle attese educative e formative del contesto locale. Programmazione per traguardi di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sopraggiungere di eventuali esigenze formative non previste dal curriculum verticale d'Istituto.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Promozione di una nuova forma mentis per i docenti facente parte dell'istituto, che si considereranno fautori di un processo formativo unitario.	Allegato A: n-valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. o-individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. Allegato B.6-investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri per l'elaborazione del curriculum d'Istituto da parte della commissione scelta con docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell'istituto.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola in quanto le riunioni avvengono nelle ore di programmazione o provengono dal monte ore aggiuntivo.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Esecuzione PdM e verifica da parte del NIV e D.S.					Si Verde	Si Verde	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo
Costituzione del nucleo interno di valutazione per l'elaborazione del PDM. Distribuzione incarichi alle F.S: relative alle priorità emerse nel RAV da parte del D.S. Costituzione commissione per l'elaborazione curricolo d'Istituto.	Si Verde	Si Verde								
Riunioni da parte della commissione per l'elaborazione del curricolo d'Istituto e sua distribuzione ai docenti. Elaborazione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni.	Si Verde	Si Verde	Si Verde	Si Verde	Si Verde					

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzare prove di verifica condivise. Progettare per competenze.
Strumenti di misurazione	Prove di ingresso intermedie e finali comuni, sullo stile delle prove invalsi. Rubriche di valutazione.
Criticità rilevate	Migliorare la qualità e la quantità degli incontri fra i docenti
Progressi rilevati	Realizzazione un curricolo condiviso tra i tre ordini di scuola che compongono la nostra istituzione scolastica Il curricolo di istituto risponde alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza. Utilizzo di prove condivise e strutturate per competenze consente di

	rilevare in maniera oggettiva e tempestiva la reale situazione su cui progettare ogni azione didattica.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Sopraggiungere di eventuali esigenze formative non previste dal curriculum verticale d'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Attivare la partecipazione della scuola alle attività in rete del CTI

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Entrare a far parte della rete del CTI avente come referente territoriale IC4° Pergolesi e stipulare con loro un protocollo d'intesa. Stesura PAI ed invio al CTI.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione alle attività di formazione, supporto e collaborazione fra le diverse scuole facente parte della rete del CTI.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disparità di partecipazione, di formazione e di informazione fra i docenti dell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Partecipazione alle attività offerte dalla rete del CTI, coinvolgimento e sensibilizzazione alle attività proposte.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Disparità di partecipazione, di formazione e di informazione fra i docenti dell'Istituto.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Riorganizzare il modo di fare scuola, sentendosi parte della rete del territorio in cui opera e condividendo con esso problematiche e soluzioni.	Allegato A: j-potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Allegato B:2 sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	FS BES e docenti coinvolti nella formazione offerta dalla rete del CTI.	0	0	Non sono previsti oneri di spesa aggiuntivi per la scuola
Personale ATA	Stilare protocollo d'intesa con CTI	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di protocolli d'intesa con IC 4 Pergolesi e altre agenzie presenti sul territori per partecipazione a formazione in rete ed a progetti con altre agenzie educative presenti sul territorio.					Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo		

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipare alle attività programmate dal CTI, alla formazione proposta.
Strumenti di misurazione	Entrare a far parte della rete del CTI, avente come referente territoriale IC 4° Pergolesi e stipulare con loro un protocollo d'intesa. Stesura PAI ed invio al CTI.
Criticità rilevate	Disparità di partecipazione, di formazione e di informazione fra i docenti di tutto l'Istituto.
Progressi rilevati	Supporto e collaborazione fra le diverse scuole facenti parte della rete del CTI.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Azzerare le disparità di partecipazione, di formazione e di informazione fra docenti di tutto l'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Rientrare nei valori della media provinciale riguardo l'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Richiesta di organico di potenziamento e utilizzo per progetti extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica. Colloqui con le famiglie. Sportello di ascolto. Schede di rilevazione mensile delle assenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ridurre al minimo i giorni di assenza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio	La rilevazione sistematica delle assenze e relative

termine	motivazioni potrebbe generare uno stato di ansia anche sulle assenze giustificate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dell'abbandono scolastico e rientro nella media nazionale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	La rilevazione sistematica delle assenze e relative motivazioni potrebbe generare uno stato di apprensione anche sulle assenze giustificate.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare una scuola più attenta e più partecipe alle problematiche delle famiglie.	Appendice A: K- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. J- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Appendice B: 6- Investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organico di potenziamento per progetti extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica. Colloqui con le famiglie. Sportello di ascolto. Schede di rilevazione mensile delle assenze.	0	0	Non sono previsti oneri di spesa aggiuntivi per la scuola.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organico di potenziamento per progetti extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica.		Si Giallo								

Monitoraggio assenze degli alunni della scuola secondaria di primo grado.								Si Giallo		
Costituzione di uno sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.							Si Verde	Si Giallo	Si Giallo	

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Non superare la soglia delle cinque assenze mensili.
Strumenti di misurazione	Organico di potenziamento utilizzato per progetti extracurricolari per contrastare la dispersione scolastica. Colloqui con le famiglie. Sportello di ascolto. Schede di rilevazione mensile delle assenze.
Criticità rilevate	La rilevazione sistematica delle assenze e relative motivazioni ha generato in alcuni casi, uno stato di apprensione anche sulle assenze giustificate.
Progressi rilevati	Riduzione al minimo dei giorni di assenza.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Ridurre lo stato di apprensione sulle assenze giustificate.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Creazione di una banca dati con i risultati conseguiti dagli ex alunni nella scuola secondaria di I grado. Continuità tra scuola secondaria di 1° e 2° grado attraverso la realizzazione di progetti in rete.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex allievi consentirà il consolidamento degli scambi professionali tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata realizzazione di continuità tra i vari ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Attraverso l'invio di schede di presentazione di ciascun alunno ai docenti del grado successivo di scuola utili per la formazione delle classi e l'individuazione di criteri che garantiscano l'equiterogeneità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata realizzazione di continuità tra i vari ordini di scuola e scambi professionali fra i docenti dei

	vari ordini di scuola presenti.
--	---------------------------------

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Continuità tra scuole del territorio per realizzazione di una banca dati.	Appendice A: K- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. J-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Appendice B: 6- Investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Creazione di una banca dati con i risultati conseguiti dagli ex alunni nella scuola secondaria di I grado. Continuità tra scuola secondaria di I e II grado attraverso la realizzazione di progetti in rete.	0	0	Non sono previsti oneri di spesa aggiuntivi per la scuola.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività e contatti con altre segreterie.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di una banca dati con i risultati conseguiti dagli ex alunni, nella scuola secondaria di I grado. Continuità tra scuola secondaria di 1° e 2° grado attraverso la								Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo

realizzazione di progetti in rete.										
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Fattiva collaborazione con le segreterie scolastiche dell'ordine di scuola successivo. Collaborazione tra docenti dei diversi ordini dell'Istituto.
Strumenti di misurazione	Costruzione di tabelle, grafici sui risultati finali: Biennio Triennio -diploma. Preparazione di schede informative. Opuscoli informativi.
Criticità rilevate	Diffidenza iniziale da parte delle scuole secondarie di 2°grado nel fornire dati su ex allievi.
Progressi rilevati	Consolidamento degli scambi professionali tra i vari ordini di scuola presenti sul territorio. Continuità tra scuola secondaria di I e II grado anche attraverso la realizzazione di progetti in rete.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Superare la diffidenza iniziale da parte delle scuole secondarie di II grado nel fornire dati su ex allievi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Favorire attività finanziate dalla scuola o da altri soggetti, per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale docente ed ATA.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione-aggiornamento docenti. Elaborazione di una mappa dei bisogni formativi per docenti e ATA. Occasioni formative rivolte ai docenti e ATA dell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione professionale per docenti ed ATA dell'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella realizzazione della mappa dei bisogni formativi di docenti ed ATA.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della professionalità docente ed ATA dell'istituto con conseguente incremento dei livelli di apprendimento degli studenti, e professionalità del servizio offerto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancata realizzazione di un piano di formazione-aggiornamento docenti ed ATA.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in

	Appendice A e B
Incremento della professionalità docente ed ATA dell'Istituto con conseguente incremento dei livelli di apprendimento degli studenti e dei servizi offerti all'utenza.	Appendice A:a-potenziamento delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL; b-potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche e digitali degli studenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Analisi dei bisogni formativi di docenti e di ATA. Aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione professionale per docenti ed ATA dell'Istituto.	0	0	Non sono previsti oneri di spesa aggiuntivi per la scuola.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione professionale per docenti ed ATA dell'Istituto.					Si Verde	Si Verde	Si Verde	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo
Analisi dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA e creazione di una mappa dei bisogni rilevati.			Si Verde	Si Verde						

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione dei docenti ed ATA ad almeno 18 ore annuali complessive di formazione.
Strumenti di misurazione	Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed ATA. Mappatura dei bisogni.
Criticità rilevate	Stabilire i tempi della formazione docenti all'interno dell'Istituto.
Progressi rilevati	Occasioni formative rivolte ai docenti e ATA dell'istituto. L'80% del personale docente e ATA ha partecipato ad attività di formazione.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Migliorare i tempi della formazione docenti all'interno dell'istituto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare la partecipazione della scuola alle attività in rete con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni	
Azione prevista	Stipulare accordi con Enti ed Agenzie presenti sul territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Realizzazione di collaborazione e partecipazione ad attività e progetti in rete comuni al territorio per la risoluzione di problematiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancato coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie alle attività in rete con territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento del rapporto scuola-territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie alle attività in rete con territorio.

Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Comprendere di far parte di un unico contesto territoriale insieme alle altre agenzie educative ed Enti presenti e di dividerne problemi e soluzioni.	Appendice A: K -valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Appendice B:5-Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; 6-Investire sul capitale umano ripensando i rapporti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di collaborazione e	0	0	Non sono previsti oneri di spesa aggiuntivi per la

	partecipazione ad attività e progetti in rete comuni al territorio per la risoluzione di problematiche.			scuola.
Personale ATA	Supporto alla realizzazione delle attività.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.
Funzioni Strumentali	Svolgimento dei loro compiti. Stipulare accordi con Enti ed Agenzie presenti sul territorio.	0	0	Non c'è onere di spesa aggiuntivo per la scuola.

Non è previsto impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi.

Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di protocolli di intesa per le azioni concordate con gli Enti e le altre agenzie educative presenti sul territorio per la reindividuazione e risoluzione di problematiche comuni Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie.					Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo	Si Giallo

Legenda

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

Giallo: azione in corso in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Monitoraggio delle azioni	
Data di rilevazione 04/04/2016	
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione alle attività proposte dal territorio.
Strumenti di misurazione	Coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie, degli Enti territoriali, associazioni culturali e agenzie presenti sul territorio. Realizzazione di protocolli di intesa per le azioni concordate.
Criticità rilevate	Maggior coinvolgimento delle famiglie alle attività in rete.
Progressi rilevati	Realizzazione di collaborazione e partecipazione ad attività e progetti in rete comuni al territorio per la risoluzione di

	problematiche.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Migliorare la partecipazione delle famiglie alle attività in rete.

VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM

Priorità 1

La percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale nelle classi seconde e terze della secondaria di I grado.

Priorità 2

Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Traguardo della sezione 5 del RAV	Rientrare nei valori della media provinciale riguardo all'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado.
Data rilevazione	20/06/2016
Indicatori scelti	Monitorare assenze.
Risultati attesi	Rientrare nei valori della media provinciale.
Risultati riscontrati	Sono stati attivati corsi di recupero e potenziamento.

Traguardo della sezione 5 del RAV	Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado.
Data rilevazione	2016 /2017
Indicatori scelti	Creazione di una banca dati con i risultati conseguiti dagli ex alunni, nella secondaria di II grado.
Risultati attesi	Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex allievi.
Risultati riscontrati	Nell'a. s. 2016-2017 la scuola si è attivata per monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di I e II grado ed ha comparato i dati rilevati. Nell'a. s. 2016-2017 tutti gli studenti dell'istituto sono ammessi alle classi successive e non risultano abbandoni. Il 91% degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado risulta ammesso alla classe successiva. Il 100% di essi risulta ammesso al termine del secondo anno della scuola di I grado. Gli esiti degli alunni nella scuola secondaria risultano inferiori rispetto a quelli raggiunti nella scuola primaria.

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Esiti degli studenti	Risultati scolastici		Risultati a distanza
Priorità (lungo periodo)	Abbandono scolastico superiore alla media provinciale e nazionale nella scuola secondaria di I grado.	I punteggi delle classi risultano inferiori rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile.	Non sono rilevati i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado, in quanto la scuola non ha predisposto strumenti di rilevazione.
Traguardi finali	Rientrare nei valori della media provinciale riguardo all'abbandono scolastico nella scuola secondaria di I grado.	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, rispetto alle scuole con stesso ESCS, con background socio-economico e culturale simile.	Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado
Risultati minimi 2015/2016	Riduzione di numero cinque assenze al mese per almeno il 60% degli studenti segnalati.	Migliorare del 10% il raggiungimento dei risultati delle prove standardizzate. Stilare ed effettuare prove comuni iniziali, di metà anno, e fine anno per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica e della secondaria di I grado.	Reperire i risultati di almeno il 30% degli ex allievi.
Risultati minimi 2016/2017	Partecipazione del 80% degli studenti segnalati. Nell'a. s. 2016-2017 tutti gli studenti sono stati ammessi alle classi successive e non risultano abbandoni.	Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi. Confrontare i risultati, tra i plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.	Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex allievi. Nell'a. s. 2016/2017 la scuola si è attivata ed ha utilizzato strumenti di rilevazione e monitoraggio per recuperare i risultati a distanza degli alunni in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi.

Risultati minimi 2017/2018	Partecipazione del 80% degli studenti segnalati	Conseguire risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico. Collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.	Creazione di una banca dati.
Risultati minimi 2018/2019	Riduzione delle assenze per la quasi totalità degli studenti segnalati.	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.	Creazione di una banca dati.

Dalla verifica effettuata nell' a. s. 2016/2017 è stata individuata la priorità "Risultati scolastici" perchè i risultati delle prove INVALSI a. s. 2015-2016 in matematica per gli studenti della scuola secondaria di 1 grado sono leggermente inferiori alla media pertanto occorre migliorare i livelli di matematica nella scuola secondaria di 1 grado.

CONDIVISIONE E DIFFUSIONE

Diffusione e divulgazione interna			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Consiglio d'istituto, Collegio docenti, consigli di intersezione scuola dell'infanzia, interclasse scuola primaria e di classe scuola secondaria di I grado.	Personale docente e non docente dell'istituto.	Produzione di materiale cartaceo e digitale del PDM.	Partecipazione dei docenti negli incontri di restituzione/riflessione collegiale. Conformità delle azioni rispetto alle azioni di miglioramento. Congruenza fra i bisogni rilevati e le azioni progettate.

Diffusione e divulgazione esterna			
Momenti di condivisione esterna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Sito web dell'istituto.	Personale docente e non docente dell'istituto. Tutti gli stakeholders.	Presentazione Report cartaceo e in formato digitale.	L'idea dell'autovalutazione mirata al miglioramento deve essere ancora acquisita in forma completa.